



*Il Ministro
dello Sviluppo Economico*

VISTO il decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300, e successive modificazioni ed integrazioni, recante la “Riforma dell’organizzazione del Governo, a norma dell’articolo 11 della legge 15 marzo 1997, n. 59”;

VISTO il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, e successive modificazioni ed integrazioni, recante “Norme generali sull’ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche” ed in particolare l’articolo 24, comma 1;

VISTI i contratti collettivi nazionale di lavoro del personale dirigente dell’Area 1;

VISTA la legge 7 luglio 2006, n. 233, concernente la conversione in legge, con modificazioni, del decreto legge 18 maggio 2006, n. 181, recante “Disposizioni urgenti in materia di riordino delle attribuzioni della Presidenza del Consiglio dei Ministri e dei Ministeri”, con la quale è stato istituito, tra l’altro, il Ministero dello sviluppo economico;

VISTO il decreto legge 16 maggio 2008, n. 85, convertito in legge, con modificazioni, dall’articolo 1, comma 1, della legge 14 luglio 2008, n. 121, recante “Disposizioni per l’adeguamento delle strutture di governo in applicazione dell’articolo 1, commi 376 e 377, della legge 24 dicembre 2007, n. 244”, con il quale sono state trasferite al Ministero dello sviluppo economico, con le inerenti risorse finanziarie, strumentali e di personale, le funzioni già attribuite al Ministero del commercio internazionale e al Ministero delle comunicazioni;

VISTO il Decreto Legge 6 luglio 2012, n. 95, convertito, con modificazioni, dalla Legge 7 agosto 2012, n. 135 ed il particolare l’articolo 2, comma 10;

VISTO il d.P.C.M. 5 dicembre 2013, recante il regolamento di organizzazione del Ministero dello Sviluppo Economico, in corso di perfezionamento;

CONSIDERATO che è necessario provvedere alla graduazione degli Uffici di livello dirigenziale generale del Ministero dello Sviluppo Economico, come individuati nel d.P.C.M. sopra citato;

ACCERTATO che la consistenza del Fondo per la retribuzione di posizione e di risultato dei dirigenti di prima fascia del Ministero dello



Sviluppo Economico per l'anno 2014 ammonta a € 3.601.370,06, al lordo degli oneri a carico dell'Amministrazione e dell'IRAP, come si evince dalla tabella allegata:

VISTA l'informativa in data 18 dicembre 2013, fornita alle Organizzazioni Sindacali maggiormente rappresentative in merito ai criteri generali per la graduazione delle posizioni dirigenziali, correlate alle funzioni e alle connesse responsabilità ai fini della retribuzione di posizione variabile dei dirigenti di livello generale:

DECRETA

Art. 1

La graduazione dei posti di funzione dirigenziale generale del Ministero dello sviluppo economico è determinata come segue:

Fascia A

Segretario Generale

Fascia B

- (1) Direzione generale per la politica industriale, e la competitività e le piccole e medie imprese
- (2) Direzione generale per il mercato, la concorrenza, il consumatore, la vigilanza e la normativa tecnica
- (3) Direzione generale per il mercato elettrico, le rinnovabili, e l'efficienza energetica, il nucleare
- (4) Direzione generale per i servizi di comunicazione elettronica, di radiodiffusione e postali
- (5) Direzione generale per gli incentivi alle imprese

Fascia C

- (1) Direzione generale per la politica commerciale internazionale
- (2) Direzione generale per la sicurezza dell'approvvigionamento e le



infrastrutture energetiche

- (3) Direzione generale per la pianificazione e la gestione dello spettro radioelettrico
- (4) Istituto superiore delle comunicazioni e delle tecnologie dell'informazione
- (5) Direzione generale per la vigilanza sugli enti, il sistema cooperativo e le gestioni commissariali
- (6) Direzione generale per le risorse, l'organizzazione e il bilancio
- (7) Ufficio di Direttore di Gabinetto

1) Fascia D

- (1) Direzione generale per la lotta alla contraffazione – Ufficio italiano brevetti e marchi
- (2) Direzione generale per le risorse minerarie ed energetiche
- (3) Direzione generale per le attività territoriali
- (4) Direzione generale per le politiche di internazionalizzazione e la promozione degli scambi

2) Fascia E

- 1) Incarichi di consulenza, studio e ricerca

Art. 2

Sulla base delle risultanze della graduazione di cui al precedente articolo ed alle disponibilità del Fondo indicato nelle premesse del presente decreto, è attribuito, a decorrere dalla data di sottoscrizione dei contratti individuali di lavoro, ad ogni singola fascia, il seguente valore economico della posizione variabile, al netto degli oneri a carico dell'Amministrazione e dell'IRAP, da erogarsi per tredici mensilità:

1. Fascia A

€ 100.700,00



2. Fascia B
€ 64.000.00
3. Fascia C
€ 59.000.00
4. Fascia D
€ 53.000.00
5. Fascia E
€ 50.587.33

Art. 3

Alla copertura delle spese di cui al presente decreto si provvederà con le disponibilità assegnate ai competenti capitoli dello stato di previsione della spesa di questo Ministero per l'esercizio finanziario 2014 e seguenti.

Il presente decreto sarà trasmesso agli organi di controllo per il visto di competenza.

Roma, 23 DIC. 2013


IL MINISTRO

4/4